



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorat du territoire et de l'environnement
Département du territoire et de l'environnement

Assessorato territorio e ambiente
Dipartimento territorio e ambiente

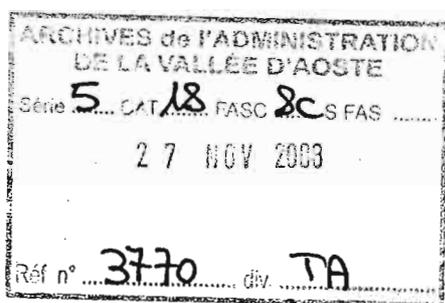
Loc. Amérique n. 33
11020 QUART (Aoste)
Tél. 0165 / 776817 - 16 - 18 - 55 - 15
Téléfax 0165 / 776843
www.regione.vda.it

Direction de l'environnement
Direzione ambiente

Bureau de la protection de l'environnement
Ufficio tutela dell'ambiente

Prot. n.
Vs./Rif.

Quart,



Alla Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola e Media
Impresa
Corso Lancieri di Aosta, 15
11100 AOSTA

Oggetto: Informazioni sulla gestione dei rifiuti provenienti dalle pulizie di camini e ciminiere.

Facendo seguito alla nota di codesta Confederazione prot. 08.076/CG/lm del 20 ottobre 2008 con la quale si chiedevano le informazioni di cui all'oggetto, con la presente si precisa che:

- a) i rifiuti provenienti dalle attività di pulizia di camini e ciminiere sono individuati con il codice del catalogo europeo dei rifiuti C.E.R. 20 01 41 (rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere) e sono ammissibili per lo smaltimento in discariche per rifiuti urbani, quindi anche presso il Centro regionale di trattamento dei RU ed assimilati, di Brissogne;
- b) per quanto concerne il rispetto degli adempimenti amministrativi la produzione di tali rifiuti, derivanti dallo svolgimento di un'attività artigianale, ancorché non pericolosi, comporta per codeste imprese:
 - 1) l'obbligo della tenuta di registro di carico/scarico dei rifiuti prodotti. In registro deve essere preventivamente numerato e vidimato dalla Camera di Commercio e deve essere tenuto presso la sede legale dell'impresa. La registrazione delle operazioni di carico e di scarico deve essere effettuata entro 10 giorni dalla produzione del rifiuto o dell'avvio al recupero e/o allo smaltimento;
 - 2) l'obbligo di iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali, alla sezione dei trasportatori in conto proprio, di cui al comma 8, dell'articolo 212, del d. lgs. N. 152/2006, e s.m.i.;
 - 3) l'obbligo di accompagnare, durante il trasporto, i rifiuti con il formulario di identificazione previsto dall'articolo 193 del d. lgs. N. 152/2006, e s.m.i.. Il formulario deve essere emesso in 4 esemplari, di cui:

- la prima copia rimane al produttore;
- la seconda al trasportatore;
- la terza all'impianto di smaltimento o di recupero presso cui il rifiuto è consegnato;
- la quarta deve ritornare al produttore debitamente timbrata e firmata dal titolare dell'impianto di smaltimento o recupero finale.

Il bollettario dei formulari di identificazione dei rifiuti deve essere preventivamente numerato e vidimato presso la Camera di Commercio o presso l'Agenzia delle entrate. La vidimazione è gratuita.

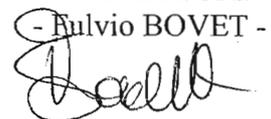
Ai fini della corretta gestione di tutti gli adempimenti amministrativi sopra richiamati, in considerazione della particolare modalità di esecuzione della pulizia di camini e ciminiera, che avviene generalmente attraverso l'aspirazione diretta dei rifiuti in appositi contenitori, in linea generale:

- può essere considerato come luogo di produzione dei rifiuti la sede legale di codeste imprese, luogo in cui dovrebbe avvenire lo svuotamento dei contenitori dell'aspiratore;
- il trasporto dei rifiuti, pertanto, è assoggettato alle disposizioni sopra richiamate dal momento in cui avviene il trasferimento dei rifiuti dall'aspiratore ai sacchi-contenitori utilizzati per l'avvio allo smaltimento degli stessi;
- il deposito dei rifiuti nel luogo di produzione (sede legale), deve rispettare le condizioni previste dall'articolo 183, comma 1, lettera m) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive integrazioni/modificazioni, ed in particolare, con riferimento ai rifiuti non pericolosi:
 - o i rifiuti devono essere avviati allo smaltimento e/o al recupero con cadenza almeno trimestrale quando il deposito raggiunge i 20 mc;
 - o nel caso in cui tale quantitativo non viene raggiunto, i rifiuti devono in ogni caso essere avviati allo smaltimento e/o al recupero almeno una volta all'anno.

Si ricorda che in considerazione dei bassi quantitativi di rifiuto generalmente gestiti, la tenuta dei registri di carico/scarico può essere demandata alle organizzazioni di categoria, così come previsto dall'articolo 190, comma 4, del d. lgs. N. 152/2006, e s.m.i..

Si rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento ritenuto necessario e, con l'occasione, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE

- Fulvio BOVET -



Il Funzionario Responsabile: Ines MANCUSO
Ufficio Tutela dell'Ambiente - tel. 0165-776817
Loc. Amérique, 33 - 11020 QUART
e-mail: i.mancuso@regione.vda.it